

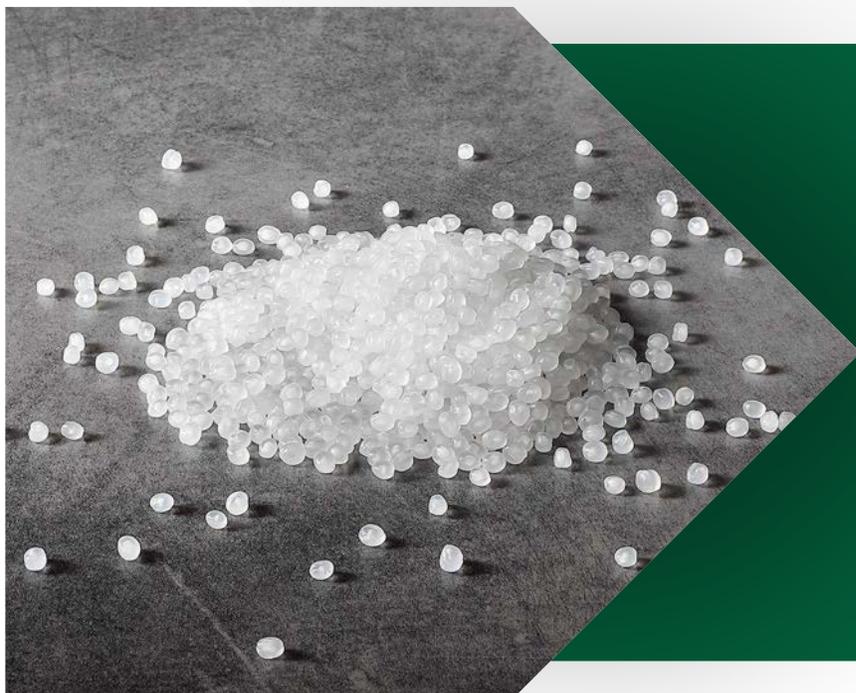
The background of the image consists of numerous bundles of green polypropylene yarn, arranged in a dense, overlapping pattern. The yarn has a fibrous, slightly frayed appearance. The overall color is a rich, dark green.

ESSEGOMMA

POLYPROPYLENE YARN

POLIPROPILENE

LA FIBRA DEL FUTURO



Negli ultimi anni la ricerca e l'innovazione tessile hanno stimolato i produttori di fibra a sviluppare filati più ecologici e performanti e a perfezionare i processi produttivi in modo da ridurre il consumo di acqua ed energia, l'impiego di sostanze tossiche e la produzione di rifiuti.

In questo senso i traguardi più significativi sono stati raggiunti con il polipropilene, una **fibra altamente tecnologica, versatile e molto resistente** che si candida a pieno titolo ad essere definita "fibra del futuro".

Oltre ad essere impiegato nel campo dei contenitori per alimenti e nei settori dell'imballaggio e dell'Automotive, il filato di polipropilene trova applicazione nell'industria tessile che lo impiega nella produzione di tessuti per uso indoor/outdoor, per la filtrazione di aria, di solidi e liquidi, nell'abbigliamento intimo e tecnico-sportivo, in campo farmaceutico e medicale (ad esempio in fili di sutura per interventi chirurgici) ma anche per opere ingegneristiche, per conferire maggiore tenacità e modulo elastico alle matrici cementizie.

**ARREDAMENTO****FARMACEUTICO****ABBIGLIAMENTO****EDILIZIA**



**DAL PUNTO DI VISTA CHIMICO-TESSILE,
OLTRE AI VANTAGGI INTRINSECI NELLA
FIBRA, IL FILATO È CARATTERIZZATO DA UNA
MANO PARTICOLARMENTE MORBIDA E
SETOSA GRAZIE AI MOLTEPLICI FILAMENTI
CON CUI PUÒ ESSERE PRODOTTO.
A LIVELLO DI ADDITIVAZIONE, È POSSIBILE
CONFERIRE AL FILATO, OLTRE ALLA
STABILIZZAZIONE UV, ANCHE
CARATTERISTICHE
DI ANTISTATICITÀ ED ANTIFIAMMA.**

ESSEGOMMA
POLYPROPYLENE YARN

Particolarmente indicato per tessuti per arredamento e protezione destinati all'uso outdoor e quindi sottoposti, lungo tutto il loro ciclo di vita, all'azione spesso distruttrice degli agenti atmosferici, i tessuti in polipropilene hanno un' **alta resistenza al degrado da esposizione alla luce ed alle intemperie**, la massima solidità dei colori all'azione del sole, del vento e della pioggia, la capacità di superare **elevati stress meccanici** (resistenza a tensioni, strappi, calore, abrasione...), la **capacità di assorbire i raggi UV**, la prerogativa di rispettare l'ambiente e la **possibilità di riciclo al 100%**.



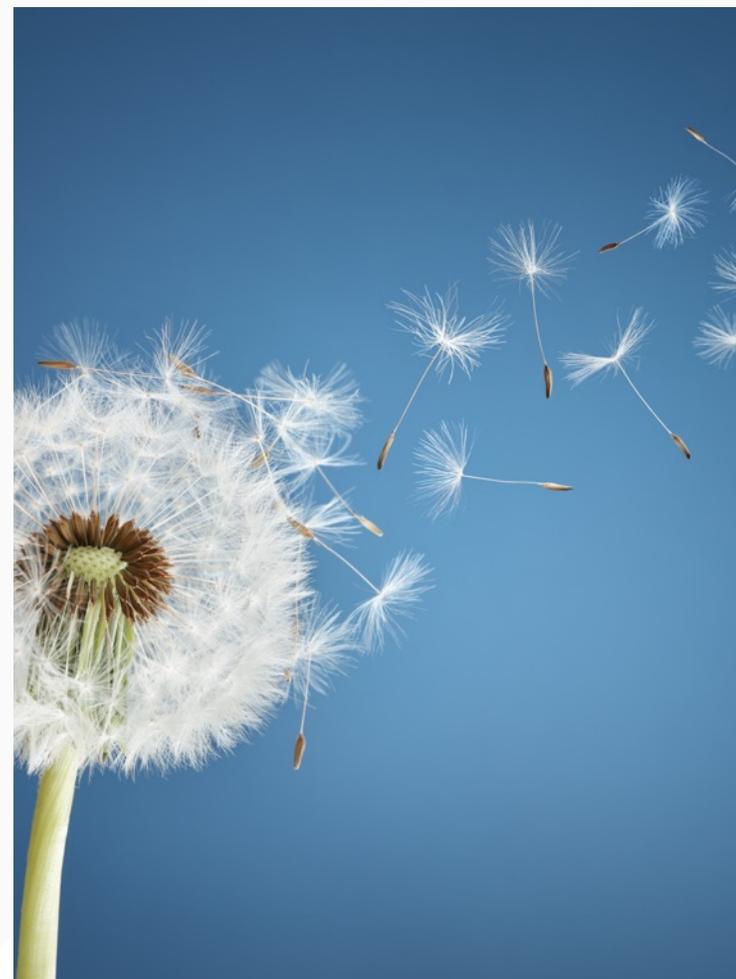
Senza la necessità di aggiungere additivi chimici, il polipropilene ha **proprietà anallergiche e antiodore ed è compatibile con l'uso alimentare**. Proprio per la sua natura chimica, i tessuti realizzati con esso non danno luogo a fenomeni allergici sulla pelle e alle mucose, anche di individui particolarmente sensibili o con problemi di irritazioni o allergie.

Avendo un'ottima resistenza agli agenti acidi e al sudore alcalino, il polipropilene garantisce un alto livello di **comfort, praticità e sicurezza igienica** anche per il contatto con la pelle di un neonato di età inferiore a 6 mesi. E' pertanto classificato in **Classe 1 Oeko-Tex**.



Il polipropilene è la **fibra con il più basso peso specifico**: si possono quindi ottenere nell'industria della moda capi molto leggeri che permettono di mantenere il corpo sempre asciutto, grazie alla bassissima capacità di assorbimento dell'umidità e dei liquidi in generale. Per quanto riguarda la realizzazione di materiali indoor, questa caratteristica contribuisce ad una diminuzione del peso totale dei tessuti di arredo che in un'ottica di una nuova sensibilità nella costruzione degli edifici ("green buiding") equivale a leggerezza che, più che un vezzo estetico, è sinonimo di antisismico.

Inoltre, poiché non lega chimicamente con le altre sostanze, risulta particolarmente **resistente allo sporco**, che non penetra capillarmente nelle fibre, ma resta in superficie. Per lo stesso motivo risulta facile da lavare: basterà infatti pochissimo detersivo e una bassa temperatura di lavaggio (30-40°) per pulirlo.



1 g/cm³
P E S O

IL PROCESSO PRODUTTIVO DEL POLIPROPILENE

ASSOLUTAMENTE ECOLOGICO E A BASSISSIMO IMPATTO AMBIENTALE IN QUANTO NON DÀ ADITO A NESSUN TIPO DI INQUINAMENTO, NÉ CHIMICO NÉ TERMICO:

Non vengono usati né solventi né acidi, come si usa invece per viscosa, triacetato, nylon e poliestere.

Non richiede lavaggi a differenza del ciclo di produzione della lana (non si producono quindi acque di scarto da lavaggio) né procedimenti di sbiancaggio (a differenza del ciclo di produzione del cotone dove si producono acque di scarto contenenti decoloranti chimici).

Un dato su tutti: per produrre una maglietta in polipropilene si utilizzano 0,6 litri d'acqua; per la stessa maglietta in cotone si usano 2700 litri!

POLIPROPILENE

LA FIBRA DEL FUTURO



Il polipropilene viene tinto in massa immettendo nel polimero, durante la fase di estrusione, pigmenti che sono allo stato solido e che non sono assolutamente solubili in acqua e nei principali solventi. Pertanto non è necessario ricorrere alle tintorie di cui devono invece servirsi i processi produttivi di tutte le altre fibre che siano tinte in filo, in pezza o in capo: questo consente di non aver assolutamente acque di scarto colorate.

Siamo sempre più consapevoli delle problematiche legate all'ambiente. Dalle scelte politiche alle nostre abitudini casalinghe, l'attenzione è sempre più puntata verso le mutazioni dell'ecosistema in cui viviamo e il comportamento di ogni singola persona è importante per mantenerne l'equilibrio.

Il tema del riciclo o smaltimento dei “rifiuti tessili” è di grande attualità ed in questo senso, tra le fibre “man made”, il polipropilene è quella con il **miglior grado di sostenibilità** ; grazie alle sue caratteristiche fisico-chimiche, la sua produzione richiede temperature inferiori rispetto agli altri polimeri sintetici ed ha quindi un **minore impatto in termini di consumi energetici e di emissioni di CO2**. Inoltre **può essere facilmente riciclato**, caratteristica che permette la rigenerazione degli scarti in materiale stampabile nuovamente riciclabile.



E' anche per questo che molte grosse fabbriche automobilistiche stanno indirizzandosi verso l'utilizzo di questa fibra anche per i tessuti interni dell'automobile: interni delle portiere, sedili, ecc. I cruscotti e altre parti rigide sono già in polipropilene.





L'ESTREMA VERSATILITÀ, LE SUPERIORI CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE, LE SUE PREROGATIVE DI TOTALE RICICLABILITÀ E QUINDI SOSTENIBILITÀ, CONSENTONO AL POLIPROPILENE DI ESSERE IMPIEGATO PER PROGETTARE MANUFATTI INNOVATIVI SIA IN TERMINI DI QUALITÀ TECNICHE CHE DI FANTASIA CREATIVA: UNA PERFETTA SINTESI TRA ESTETICA, PERFORMANCE E RISPETTO AMBIENTALE.

ESSEGOMMA
POLYPROPYLENE YARN

ESSEGOMMA

POLYPROPYLENE YARN

Via Don Minzoni 10,
20826 Misinto (MB), Italy
info@essegomma.com
T: (+39) 02 96329172
F: (+39) 02 96720068

www.essegomma.com